www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VII, n° 2, 28 gennaio 2011

www.axabattipaglia.it

Aula nuova, vita nuova?

Politica
- **botta e risposta tra Mirra e Francese**
- **intervista esclusiva al segretario PD Luca Lascaleia**

Attualità
- **inaugurata la nuova aula consiliare**
- **i comitati di quartiere: il centro**

Rubriche
cosa succede in città, sconfinando, università, veterinario, questione di cellule, saluti da Battipaglia

Sport
Battipagliese, Carpedil, Ciplast, Simer e Crazy Ghosts

SABA FIAT BELLIZZI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

SABA FIAT BELLIZZI

La politica torna al centro

Un mio amico, attento osservatore e conoscitore dei meccanismi della politica, mi confermava qualche giorno fa una sensazione mia che avevo cercato di confutare, per quanto anche altri mi confermassero di avvertirla: la vita politico-amministrativa attraversa una fase di stanca, forse anche un momento di magone, almeno di ripensamento. Del resto a 20 mesi dall'inizio dell'avventura, dopo l'euforia della vittoria, l'entusiasmo della formazione della maggioranza e i primi provvedimenti passati alla grande, la maggioranza di programma (il termine è sempre di quel mio amico, in contrapposizione a maggioranza di coalizione o a maggioranza politica), proprio per il suo "vizio" genetico, ha cominciato ad avvertire il peso del suo fare quando sono arrivate le prime difficoltà. Citare il tira e molla sul SIAD mi serve solo per raccontare quante differenze ci fossero in maggioranza e quanto lavoro di cucitura ci sia voluto per smussare spigoli, in certi casi davvero acuminati, per far passare il provvedimento la cui bocciatura avrebbe avuto ripercussioni soprattutto politiche, visti gli smottamenti che si stavano determinando prima che si trovasse l'accordo.

L'inaugurazione della nuova aula consiliare riporta la politica al centro geografico della città. La politica però non è al centro logico ed emotivo della città. Non che non abbia importanza e rilievo nella vita di tutti i giorni, solo che è una presenza subita, accettata ma non veramente gradita. E invece potrebbe e dovrebbe esserlo. In questo caso meriti o demeriti sono di chi la politica la fa.

Se il calcio piace è perché offre uno spettacolo valido, se cambiano i gusti, la gente non segue più è perché il calcio non si fa apprezzare, non risponde alle richieste, alle aspettative della gente.

Il distacco tra politica e cittadini si fa sempre più evidente. È scontato dedurre chi ha il demerito di aver determinato questo stato di cose (a Battipaglia come nell'intera nazione, e non da oggi) e chi ha le potenzialità per recuperare la situazione. È lecito chiedere, in Italia come a Battipaglia, se gli attori sono giusti per cambiare lo stato delle cose. Il "non ottimismo" non è immotivato.

Credo di aver già citato la pillola di saggezza che oggi usiamo come titolo, e somministratami da un mio maestro ormai venti anni fa. La frase mi pare calzi a pennello per una serie di situazioni. Uno dei motivi di fermento nell'amministrazione in carica sta nel fatto che cresce il malcontento per la posizione troppo dominante del Sindaco. Premesso che, entro certi termini, è giusto e previsto dalla legge elettorale, è evidente che fin qui proprio l'ipertrofia dell'azione del primo cittadino ha garantito una certa vivacità amministrativa, almeno sul piano quantitativo. Per una valutazione qualitativa aspettiamo che maturino le varie iniziative avviate e poi trarremo le conclusioni. È inequivocabile che, se è vero, come sembra essere vero, che nella maggioranza, a lamentarsi della posizione eccessivamente dominante del Sindaco sono in tanti, a questi va ricordato l'atteggiamento di base della natura: non tollera vuoti e li riempie senza indugio. Vuoi vedere che il Sindaco occupa spazi che altri non sanno gestire? Se così non fosse, approvato il bilancio il prossimo mese (almeno pare siano a buon punto lavori e trattative interne…), dovremmo cominciare a percepire novità.

Pino Bovi

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • posta@nerosubianco.eu • tel./fax 0828 344828

In ricordo di Matteo Messina

Quando perdi un amico, un amico vero, senti il bisogno di comunicare a tutti quanto ti manca, parlando di Lui ti senti meno triste e si spalanca la porta dei ricordi.

Matteo; il mio Amico il mio consigliere, tra me e Lui c'erano confronti di idee, scontri sui diversi punti di vista ma quando ci lasciavamo c'era sempre un abbraccio affettuoso.

Questo era possibile proprio perché tra noi c'era amicizia vera, nati nella nostra cara Via Roma, siamo stati amici dal tempo dell'asilo. Tutto ciò che si faceva era spontaneo, i litigi, le parolacce, i pugni, i dispetti, le carezze l'affetto reciproco così come ci era trasmesso dai nostri genitori.

I nostri genitori avevano le attività commerciali in due locali l'uno affianco all'altro ; mio padre macellaio il padre di Matteo fotografo, le nostre mamme le ricordo sedute avanti al proprio negozio su una sediolina di paglia a lavorare ai ferri, si condivideva la vita di tutti i giorni fraternamente con i propri vicini.

Negli anni ognuno percorre la propria strada, io nel commercio, Matteo, più portato allo studio diventa Commercialista.

Ci si perde di vista per qualche tempo ma negli anni ottanta, quando inizio la mia attuale attività commerciale, ci siamo rincontrati, siamo rientrati sullo stesso binario della nostra infanzia e lo abbiamo percorso per più di 20 anni. Matteo se n'è andato in silenzio, con discrezione così come ha vissuto, fino a pochi giorni prima della sua morte cercava di essere ottimista mi disse "sono fiducioso, vedrai risolverò questo maledetto problema" invece non ce l'ha fatta, non c'è più. Ha lasciato un grande vuoto nella sua famiglia e in tutti coloro che lo hanno stimato e rispettato come uomo, amico, professionista.

Professionalmente si è fatto apprezzare per le sue capacità di risolvere qualsiasi problema e indirizzare nella maniera giusta ogni suo cliente.

Era apprezzato e stimato per la sua professionalità anche dagli organi di controllo finanziario per la chiarezza e l'impronta organizzativa che dava a tutte le aziende seguite da lui.

Quest'anno Matteo era il presidente in carica del Lions Club di Battipaglia, doveva essere un grande anno per il nostro Club che festeggiava i 25 anni proprio con un presidente che era stato tra i fondatori. il Governatore Distrettuale 108YA ha scritto "muore un Grande Lion" ci ha lasciato Matteo Messina nulla ci cancella il ricordo, nulla potrà sbiadire le sue attività come socio fondatore.

Caro amico mio, mi hai lasciato solo, avevamo programmato insieme il venticinquennale, mi auguro di essere degno del compito che era tuo. Tu mi vedi e mi guidi dall'alto, d'altronde come hai sempre fatto, onorerò fino in fondo la tua Presidenza. E un bel giorno, come nell'infanzia, nella gioventù, nel lavoro e figurati se non come Lion ci incontreremo ancora.

Ciao.

Sergio Esposito

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **Sfide**; **SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato
Giovanna De Santis, Valerio Bonito, Renata Crudele, Marco Di Bello, Alessia Ingala, Laura Landi, Anna Linda Palladino, Gaetano Petrosino, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

Botta e risposta tra Mirra e Francese

Egidio Mirra

Langue il dibattito politico cittadino? Ci pensano i big a rivitalizzarlo! Basta poco, soprattutto a chi sa come si fa. Parte Bruno Mastrangelo, dall'opposizione, muovendo critiche, neppure nuove, alla maggioranza (SIAD, laboratorio PUC, dimissioni architetto Vitolo, rimpasto in giunta…). Mirra, in maggioranza con PD, che alle dichiarazioni dell'ex Sindaco è particolarmente sensibile, non lascia cadere. La replica è secca, quasi sprezzante: chiacchiericcio. Poi **Egidio Mirra** puntualizza: *sono saltate alcune riunioni sul PUC per problemi personali di Motta che di quel laboratorio è coordinatore; Vitolo si è dimesso a novembre, Mastrangelo è arrivato tardi* (ma nella lettera di dimissioni del professionista le motivazioni sarebbero altre e non mancano critiche alla situazione operativa ndr); *abbiamo occupato zone agricole della litoranea per darle al commercio? Ma si può pensare di fare turismo senza prevedere anche zone commerciali? Il rimpasto se ci deve essere lo decide la maggioranza, non è certo la minoranza che detta i tempi di queste cose.* E in questo puntualizzare rifila qualche fendente anche alla Francese. Prima attaccando il gruppo che rappresenta ("sparuto movimentuccio"), poi definendo le critiche di Etica per il buon governo un tentativo di mirare alto contro l'amministrazione a proposito della vicenda Vitolo; infine bollando la proposta di modifica presentata dalla Francese a proposito del SIAD come un tentativo di ottenere una sanatoria delle attività commerciali impropriamente insediate. Evidentemente leggendo o suggerendo di leggere, nella richiesta, il tentativo malcelato di favorire qualcuno.

La Francese agli attacchi, anche sproporzionati e personalizzati, da parte della maggioranza, è in qualche modo abituata e spesso li ha interpretati come il tentativo di sminuire la figura e la credibilità di un oppositore di peso. Lo stesso Mirra più volte aveva sfidato a singolar tenzone l'avversaria durante sedute di consiglio, anche qualche altro consigliere di maggioranza si era esercitato nel tiro alla Francese, e infine ci aveva messo il carico il Sindaco quando in un comizio di resoconto della sua attività, a compendio di precedenti sortite, aveva dato della dissociata al consigliere comunale avversario.

La risposta di **Cecilia Francese** non si è fatta attendere e si è articolata in due passaggi. Prima una nota dai toni accesi pubblicata sul sito e sul profilo facebook: (*Siamo alle solite: Egidio Mirra impartisce lezioni, e come il più sprovveduto dei professorini spande affermazioni false, mendaci, ingiuriose, nei confronti del Movimento Etica x il Buon Governo.* (…) *Etica avrebbe proposto una sanatoria celata negli emendamenti* (…) *mentre i compagni di merenda del consigliere Mirra avrebbero "guardato lungo" approvando provvidamente l'aggressione delle zone agricole per allocarvi infinite attività commerciali per medie e grandi strutture in barba al PRG ed a qualsivoglia regola di buon senso.* (…) *Se non fossi così ignorante sapresti che per legge non ci sarebbero sanatorie con l'approvazione di un SIAD, ma tu, che in materia ignorante sei e fai di tutto per rimanerci, ti senti in diritto di spararla grossa, con la solita spocchia che ti distingue, cercando in ogni modo di far confusione, di menarla in rissa.* (…) *Noi continueremo, da sparuto gruppo, a distinguere tra "guardie" e "ladri", facci sapere, tu ed il tuo grande partito, invece, se condividi la truffa delle esternalizzazioni, quella dell'assegnazione della gestione del palazzetto di Rione Schiavo, quella della compravendita degli assessorati, del mercimonio continuo ed asfissiante nel mercato boario consiliare).* Poi in un comunicato ironico in cui il movimento esprimeva "solidarietà e comprensione umana al consigliere Mirra", si legge: *provenendo da un partito che impernia la sua tradizione politica e culturale su solidarietà, trasparenza, partecipazione, dignità del partito e delle istituzioni, crescita culturale, pianificazione dello sviluppo economico, Mirra deve fare i conti tutti i giorni con palesi violazioni di questi principi. La "comprensione" diventa quasi "solidarietà" se si tiene conto che il consigliere Mirra appartiene al partito Autobus, nel quale ognuno "sale e scende" quando vuole! Era del PD il sindaco? Oggi fa il "civico": era il gruppo di maggioranza più numeroso quello del PD? Oggi si è ridotto ad una "rappresentanza", mentre la "transumanza" porta a crescere altri soggetti politici (UDC?) che ora contestano la "sovra rappresentanza" del PD!*

Cecilia Francese

Infine la Francese lancia una sfida invitando pubblicamente Mirra a confrontarsi sui temi che hanno caratterizzato l'amministrazione Santomauro in questi due anni.

PB

Sanità: quasi tutto fermo

Scade in questi giorni l'ultima proroga per i commissari delle sette aziende sanitarie locali della Campania. Furono nominati la scorsa estate per avviare l'attuazione del piano del subcommissario di governo, Zuccatelli. La maggior parte di loro raccoglie critiche, anche se formalmente nessuno viene bocciato ad una prima verifica. Il piano Zuccatelli, diventato legge regionale, ora va attuato. I commissari tutti vorrebbero sostituirli. Non tutti saranno sostituiti. Tra i più contestati l'attuale vertice della nostra ASL, De Simone. Per due motivi, uno strutturale, l'altro politico: la ASL Salerno era, al momento della partenza delle attuali gestioni commissariali, una delle peggio messe, seconda, in una classifica poco invidiabile, solo alla famigerata ASL Napoli 1 (il presidente Caldoro l'avrebbe definita "un cancro"); De Simone, smentite a parte, è stato "suggerito" dall'UDC e dunque da De Mita, nella divisione degli incarichi tra le forze che guidano la Regione. Un demitiano, per quanto indipendente e pensante, a dirigere l'ASL unica della provincia guidata dal nemico politico del leader di Nusco. Quanto basta per garantire scintille. E così, De Simone è "dimissionato" un giorno sì e l'altro pure, nella girandola di nomi, bocciature e promozioni che caratterizzano questi giorni da oltre un mese a questa parte. Anche Zuccatelli è dimissionario. Ha comunicato la sua scelta al governatore Caldoro, ma naturalmente, ancora in carica, commenta, giudica, dice. E soprattutto, ha fatto richiesta di essere inserito nella lista degli aspiranti direttori generali di prossima nomina. Insomma: lascia perché accetta altro incarico nelle Marche, ma intanto concorre per fare il direttore generale in Campania.

Gli aspiranti direttori generali per le ASL campane sono circa 700. Tante le domande al vaglio della commissione che dovrebbe approvare l'albo regionale entro il 31 gennaio, così da consentire alla giunta regionale di fare le nomine per la prima metà di febbraio. Ai sette nominati l'onere e l'onore di attuare davvero il piano di ristrutturazione dell'assistenza sanitaria della nostra

regione. Le difficoltà operative sono sintetizzate nelle dichiarazioni di De Simone: "Per liberarci dalla zavorra dei debiti pregressi ci vuole un aiuto della Regione, altrimenti avremo, nel tempo, difficoltà anche a pagare gli stipendi. Lavoriamo per risparmiare sia cercando di evitare azioni legali sia razionalizzando straordinario e ALPI. È difficile tagliare senza abbassare i livelli di assistenza. Cento laboratori di analisi, per esempio, costano moltissimo. Non posso non tener conto di aziende che dismetto. Per anni il settore ha funzionato da ammortizzatore sociale".

Il piano De Simone, in questi giorni in discussione, prevede la soppressione di molte strutture complesse (unità operative di ospedali e uffici ASL) e quasi 70 primari in meno. Poche le indicazioni sull'ospedale della Valle del Sele: l'accorpamento tra Battipaglia, Eboli, Oliveto e Roccadaspide, man mano che si avvicina, trova sempre più avversari e ogni giorno concetti apparentemente acquisti vengono rimessi in discussione. Si era in qualche modo stabilito che fosse avviato l'accorpamento dei reparti doppione tra Eboli e Battipaglia, ma ora tutto si riferma. La possibilità che si torni a votare per le politiche sembra dare nuovo vigore a chi lavora perché tutto resti come è e continui la sciocca lotta tra due ospedali che invece di migliorare nell'offerta sanitaria perdono ogni giorno operatori e dunque capacità di dare risposte.

Laura Landi

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Lascaleia: dobbiamo fare di più e meglio

Il giovane segretario cittadino del PD parla del partito, degli equilibri in maggioranza, delle inchieste giudiziarie, dei progetti per la città, degli entusiasmi e delle delusioni

Luca Lascaleia con il segretario PD Bersani

A 16 anni già militava nella Sinistra giovanile, poco più che ventenne negli organi provinciali e regionali dei giovani diessini e nel direttivo locale dei DS; poi nel PD, con ruoli di crescente responsabilità. È stato tra gli artefici dell'elezione di Santomauro (e del fratello Piero, consigliere comunale PD) e da ottobre è il nuovo segretario cittadino del Partito Democratico. A **Luca Lascaleia**, 30 anni, non manca un solido curriculum, né il coraggio di rispondere alle nostre domande, proprio in un momento difficile per la maggioranza e di calo di popolarità del Sindaco.

Cosa succede in casa PD?

Il PD deve riprendersi lo spazio che ha perso in città attraverso proposte programmatiche concrete e un peso maggiore in consiglio comunale. Siamo il partito che è stato il principale artefice del successo elettorale. È vero, abbiamo perso molti pezzi per strada, ma ci deve essere riconosciuto finalmente il ruolo centrale che ci spetta, dando risposte concrete a chi ci ha votato. Siamo un grande partito, abbiamo le carte in regola per dare voce ai nostri elettori, sfiduciati per il degrado della politica, dovuto al berlusconismo a livello nazionale, e al trasformismo in città.

Come intendete riconquistare questo ruolo con soli due Consiglieri?

Chiederemo al Sindaco – eletto anche grazie a noi – una chiara dichiarazione di collocazione politica (non dimentichiamo che per supportare Santomauro sono venuti a Battipaglia autorevoli esponenti del PD come Massimo D'Alema, Rosy Bindi, Cozzolino e molti altri), e una conferma di questa maggioranza di programma. Non ci stiamo a pasticci e sconfinamenti. Abbiamo condiviso un programma per governare con buon senso e apertura, ma che ora deve essere attuato punto per punto. Prenderemo in mano il documento programmatico grazie al quale il Sindaco è stato eletto e lo declineremo punto per punto, formuleremo le nostre proposte e le discuteremo all'interno della maggioranza. È il momento di onorare gli impegni presi in campagna elettorale.

Come?

Grazie alla collaborazione del direttivo del partito abbiamo costituito dei gruppi di lavoro sulle varie aree di intervento (sanità, sicurezza, occupazione, cultura, bilancio), daremo vita alla "consulta per la legalità e la sicurezza" e rivaluteremo i Comitati di quartiere, strumento eccellente creato con grande entusiasmo ma per ora mal gestito. Partiremo a breve con una campagna di ascolto quartiere per quartiere e promuoveremo l'istituzione delle Conferenza permanente dei Comitati, con riunioni quindicinali dei presidenti degli stessi con la Giunta comunale.

Altre priorità?

Dobbiamo dare un forte segnale di discontinuità rispetto al passato: la città ha bisogno di una stagione di pacificazione. Basta faide, finiamola di considerare gli esponenti dell'altro schieramento come dei nemici, di cancellare tutto quello che hanno fatto i predecessori solo perché avversari. Così come vogliamo evitare gli errori del passato quando alcuni hanno usato il proprio potere per punire o premiare dirigenti e impiegati solo in base a criteri di presunta appartenenza politica. Dobbiamo coinvolgere tutte le migliori risorse disponibili per rilanciare Battipaglia e dare il via ad un nuovo corso.

E il rimpasto in Giunta?

Riconfermiamo in pieno la nostra fiducia politica ai due assessori Della Corte e Anzalone. Proprio nei due settori di competenza dei nostri assessori sono state realizzate le cose migliori di questi 18 mesi di amministrazione: i Lavori pubblici (nuove rotatorie, zona industriale, rete stradale, ecc…) e Politiche sociali (Centro Alzhaimer, disagio sociale, Carta Giovani).

Forse si aspetterà a fare il rimpasto, vista la "tegola giudiziaria"?

Sulle presunte irregolarità nella vicenda del contributo elargito in occasione del Natale 2009, abbiamo piena fiducia nell'operato della magistratura, e non lo dico per dire. Noi siamo garantisti, sempre, fino a prova del contrario. Ma qualora si dovesse passare dall'avviso di garanzia al rinvio a giudizio, dovremo necessariamente essere coerenti e fare un discorso all'interno del partito e chiedere a chi è sotto processo di…

Farsi da parte?

…diciamo che… nell'eventualità… si dovrebbe valutare collegialmente… Insomma, si dovrebbe decidere coerentemente a quello che è sempre stato lo stile del PD. A questo proposito, desidero rispondere in modo netto a quegli esponenti del centrodestra che hanno cavalcato la vicenda sferrando indegni attacchi alla maggioranza: come classe politica sono fermi al 1994, hanno fallito al governo per quindici anni e continuano a fallire ora come forza di opposizione.

Sembra voler dire più di quello che dichiara, Luca Lascaleia, ma ha già imparato il "politichese", dimostra apprezzabili doti di diplomazia…

Appare motivato, consapevole della responsabilità del ruolo, ma al tempo stesso trapela una latente insoddisfazione, una voglia di fare di più e meglio per rendere più vivibile Battipaglia e per non deludere simpatizzanti e militanti del centrosinistra che credono nella possibilità di imprimere un'accelerazione (o una ripartenza) all'attività amministrativa. Incarna bene lo slogan che ha scelto per il "suo" PD: *Le mani sporche, ma solo di passione!*

Sembra essere riuscito ad appassionare i suoi compagni di partito, che a più riprese ringrazia, e i componenti del suo staff: sei validi collaboratori…

Tu solo sei collaboratori e il sindaco con uno staff di 18 persone, ne devi fare di strada… (lo provoco).

Tutte persone che prestano la loro consulenza gratuitamente; certo, diciotto sono tante, a volte possono generare confusione e accavallamenti di competenze. Ma svolgono un utile lavoro di filtro tra cittadini e Sindaco.

È domenica, sono quasi le due, Luca deve tornare a piedi a casa (una settimana fa gli hanno rubato la macchina, ndr) per il pranzo in famiglia. Ci lascia con la promessa di fare del suo meglio e che, il giorno che fosse necessario sporcarsi le mani per stare dentro la politica, lui ne uscirebbe subito prendendo le distanze da chi lo ha deluso. Il ragazzo si farà, anche se ha le spalle strette, come cantava Francesco De Gregori.

Francesco Bonito

Vuoi collaborare con
nerosubianco?
Scrivi a **posta@nerosubianco.eu**
oppure
telefona al numero **0828 344828**

SCEGLI PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it
PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03
SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi- Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

ORTOPEDIA FONTANA dal 1994
ORTOPEDIA FONTANA
PRODUZIONE AUSILI ORTOPEDICI SU MISURA
SISTEMI DI POSTURA - BAROPODOMETRIA
MIGLIORA LA TUA VITA
www.ortopediafontana.it - email: info@ortopediafontana.it
Tel. 0828 307855 / 329 2508707 / 0828 303314
Via Paolo Baratta, 136/140 - BATTIPAGLIA

Onda Cafè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci (centro comm.le l'Urbe)

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Onda Cafè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci - Tel. 0828 304221

Viaggio nei Comitati di quartiere: il centro

Chi ha studiato un po' di storia, è ben conscio dell'importanza che riveste la conoscenza delle istituzioni di una città. Del resto queste sono indicative del livello di civiltà raggiunto da una comunità.

A questo proposito, a Battipaglia accanto alle istituzioni classiche, si è ravvisata l'esigenza di un ulteriore tramite fra il cittadino e i suoi rappresentanti: il comitato di quartiere.

Il comitato, regolato dal codice civile negli articoli che vanno dal 39 al 42, è descritto un ente che persegue uno scopo altruistico di pubblica utilità. Nello specifico, il comitato di quartiere è un ente senza scopo di lucro, apartitico che, almeno nelle intenzioni dell'amministrazione Santomauro, dovrebbe rappresentare la volontà di una politica trasparente e partecipativa.

Per questa ragione, il 7 marzo 2010, sono stati eletti, alla carica di consigliere, 9 residenti sul territorio di Battipaglia per ognuno dei 9 quartieri della città: Aversana, Belvedere, Centro, Sant'Anna, Schiavo, Serroni, Stella, Taverna e Turco. Al termine delle elezioni, ogni comitato ha provveduto a nominare il proprio vertice composto da un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario. I consiglieri così eletti restano in carica per tre anni, al termine dei quali dovranno tenersi nuove elezioni.

Fin qui, il comitato di quartiere sembra essere un grande strumento di democrazia. Ma funziona davvero così? Noi di *Nero su Bianco*, a quasi un anno dalla loro costituzione, abbiamo deciso di avviare un'indagine per capire qual è la situazione attuale.

Decidiamo di iniziare da quello che è denominato quartiere Centro, ospitando nella nostra redazione il segretario del comitato, Giacomo De Santis, e i consiglieri Antonio Sica e Franco Cirianni.

La mia principale curiosità risiedeva principalmente nel comprendere come il cittadino ha rilevato la novità del comitato di quartiere, e i consiglieri non hanno dubbi sul compito a loro affidato: "il comitato di quartiere dovrebbe essere una sorta di pungolo, un sollecito nei riguardi dell'amministrazione comunale". Parole che fanno eco a quelle del primo cittadino Santomauro, il quale affermava qualche tempo fa, "chi più del cittadino conosce quelle che sono le esigenze e i bisogni primari?, e dunque, attraverso i comitati di quartiere è possibile mettere in condizione l'amministrazione di programmare gli interventi in termini di efficienza, efficacia ed economicità".

Purtroppo però, aldilà dell'ovvia euforia iniziale, la risposta della cittadinanza è stata piuttosto scarsa. In questo il giudizio dei consiglieri è piuttosto drastico. "Sarebbe necessario - dicono i rappresentanti - sensibilizzare la popolazione del centro, che è meno attiva rispetto a quella periferica e ciò - sempre secondo il loro parere - è dovuto principalmente al fatto che i residenti del quartiere sono meno radicati rispetto a quelli della periferia e per questo si sentono meno coinvolti nelle dinamiche cittadine".

A questo poi si accompagna un progetto che, secondo i consiglieri del comitato Centro, si sarebbe avviato troppo prematuramente, e che oggi soffre della mancanza di un coordinamento generale.

Ma quali sono i principali problemi del quartiere? Secondo il parere dei Consiglieri i problemi sono pochi, ma consistenti, a partire dal traffico veicolare che risulterebbe scarsamente gestito e mal organizzato, "a causa della scarsità delle vie di accesso e di uscita, ma anche dalla scarsa presenza di arterie a scorrimento veloce". Ma il problema è anche figlio del fatto che "i cittadini sono costretti a prendere spesso l'automobile per raggiungere i servizi, basti pensare che la scuola De Amicis chiusa ormai da anni, resta senza nessun utilizzo, con i ragazzi che devono spostarsi verso altri plessi scolastici".

A questo si aggiungerebbe anche un problema di schiamazzi notturni: "alcuni esercizi restano aperti sino a tarda ora, provocando un frastuono tale da impedire di riposare e - continuando - al mattino sui marciapiedi è possibile trovare rifiuti ovunque". A proposito di rifiuti, i Consiglieri lamentano anche una scarsa informazione circa la raccolta differenziata: "noi sapevamo che dal 1° gennaio doveva partire la raccolta porta-a-porta, ma ad oggi ancora non abbiamo notizie in merito".

Dunque a cosa servono i Comitati di quartiere è la domanda che serpeggia fra le file dei consiglieri, "ci chiediamo, se noi che dovremmo essere il tramite fra le istituzioni e i cittadini, siamo i primi a non avere informazioni come possiamo divulgare e dare risposte ai nostri concittadini?"

Eppure le proposte, almeno a loro dire, sono state numerose, "abbiamo proposto un sistema di dismissione degli oli esausti, così come la pulizia delle strade centrali dagli escrementi degli animali, avevamo chiesto l'analisi delle acque, visto che a Battipaglia, ancora oggi, nessuno sa cosa esca dal rubinetto di casa".

Ma non solo, "viste le condizioni della villa comunale Longo sita in via Domodossola, avevamo chiesto la sostituzione di quasi 100 lampadine fulminate, ma anche la sistemazione di un vialetto dissestato" tutte proposte che, secondo i Consiglieri, sarebbero cadute nel vuoto. "La villa comunale andrebbe valorizzata e, vista la presenza di un piccolo anfiteatro, a questo proposito, avevamo proposto che la banda cittadina potesse organizzare degli spettacoli nel periodo primaverile ed estivo, così da coinvolgere la popolazione, ma anche questa proposta è rimasta inascoltata".

Le proposte sono tante, come quella di "un accesso per disabili alla stazione ferroviaria, dei bidoni per i rifiuti, indicazioni stradali per chi arriva con il treno e delle strisce pedonali in prossimità degli attraversamenti, che ad oggi, ancora mancano". Ma visto il numero di proposte non ascoltate, ormai i frustrati dalla situazione finiscono per non sentirsi più investiti della loro funzione iniziale: "il problema è che il quartiere centro è troppo vasto, ha pochi problemi, ma molto variegati", sul corso poi questi problemi sono ancora più grandi, perché "il terziario finisce per prevaricare le competenze del comitato".

L'intervista è finita, ma è mentre i Consiglieri indossano il cappotto che ritorna questo andare che sta diventando consuetudine a Battipaglia: "la città è percepita ancora come un dormitorio e, forse, solo quando ci sarà il cambio generazionale potrà essere percepita come una città vera". Si deve davvero aspettare tutto ciò?

Marco Di Bello

Il traffico in via del Centenario

Villa comunale in via Domodossola, pavimentazione sconnessa

Cosa succede in città

13 gennaio
Ancora caos e violenza nel centro cittadino, con una rissa in centro a causa di una ragazza. Giovedì sera, nei pressi dell'ufficio postale di via Matteotti, sette giovani, di cui uno minorenne, si sono picchiati a causa delle avance fatte ad una diciannovenne da tre di loro. Dalla prima ricostruzione dei Carabinieri intervenuti, in tre avrebbero molestato la ragazza che era in compagnia del fidanzato. Da qui la rissa che ha poi coinvolto anche alcuni amici. Due i ragazzi finiti in ospedale per essere medicati.
– Mano lesta al mercato del giovedì: due borseggi ed uno scippo tra le bancarelle in via Brodolini, per un bottino complessivo di 800 euro e due telefoni cellulari. Complici il poco spazio e la confusione, i malviventi infilano le mani nelle borse delle signore prese dagli acquisti e le derubano. Ad una donna è stata invece scippata la borsa mentre camminava tra la folla. Il tutto nonostante la presenza dei vigili urbani.

14 gennaio
Si sono svolti nella mattinata di venerdì nella chiesa di S. Antonio nel rione Serroni i funerali di Domenico Della Penna, il trentenne morto venti giorni dopo un incidente stradale avvenuto il 13 dicembre in via Serroni Alto, dopo un lungo calvario tra gli ospedali di Battipaglia e Napoli. Doppia l'inchiesta aperta sulle cause del decesso, per accertare se la morte del giovane è stata causata solo dall'incidente (la sua moto è stata travolta da una Renault Clio) o se ci sono responsabilità da parte dei sanitari dell'ospedale S. Maria della Speranza di Battipaglia e/o del Cotugno di Napoli dove il ragazzo è morto. In almeno 400 hanno dato il loro addio a Domenico, tra palloncini colorati e rombi di motociclette.

15 gennaio
Vertenza ex Alcatel: l'Invitalia resta per ora fuori dal sostegno all'azienda, a causa del mancato inserimento del territorio comunale di Battipaglia nell'area in cui sono possibili per legge gli interventi di Invitalia per il sostegno allo sviluppo. La giunta comunale con una delibera ha invitato il ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani ad inserire Battipaglia in tali aree disagiate, in modo da consentire l'intervento del soggetto pubblico nel progetto di rilancio della Btp Tecno.
– Gremita la Parrocchia di S. Antonio da Padova sabato mattina per dare l'ultimo saluto all'ing. Paolo Traci. La città intera, con autorità e gente comune, si è stretta attorno alla famiglia dell'imprenditore battipagliese deceduto per un incidente sul lavoro a Rovigo domenica 9 gennaio. Commosso il ricordo personale del parroco don Roberto Nicolino.
- Sabato mattina sit-in del gruppo consiliare dell'UDC di fronte all'Ospedale S. Maria della Speranza, per dire basta alle speculazioni sulla sanità e per chiedere che sia Battipaglia la sede dell'Ospedale della Piana del Sele, perché il nosocomio battipagliese è una struttura moderna ed efficiente e può accogliere i 400 posti letti previsti dal piano. Impossibile chiudere L'UTIC, l'efficiente Unità di Terapia Intensiva Coronarica, che accoglie ogni anno in media 450 infartuati.

18 gennaio
Un cinquantenne battipagliese che lavora in un supermercato viene arrestato per furti continui sul luogo di lavoro. I Carabinieri erano stati allertati da tempo dal proprietario, in quanto da mesi si susseguivano le sparizioni di merce erroneamente attribuite a clienti. Colto in flagrante, il dipendente, che aveva rubato soprattutto prodotti alimentari, si è giustificato dicendo che ha una famiglia numerosa e che avrebbe pagato tutto. La refurtiva è stata recuperata dalle forze dell'ordine.
– Inquinamento, allarme di Legambiente: il presidente Valerio Calabrese e il socio Cosimo Panico, sempre vigili in materia ambientale, illustrano le loro richieste all'amministrazione: bonifica delle discariche di Grataglie e del Castelluccio, qualità dell'aria nel centro cittadino, vagoni all'amianto, monitoraggio dell'incidenza dei casi di tumori in città.
– Nel pomeriggio di oggi Consiglio Comunale aperto dedicato al riconoscimento di sei gruppi musicali che operano sul territorio cittadino in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia: all'unanimità sono stati approvati i conferimenti di ufficialità all'Associazione musicale Vincenzo Bellini, alla Corale Santa Cecilia, alla Corale Padre Mutterle, alla Corale Stelle d'Argento, al Cral del Comune di Battipaglia e all'Associazione Sentimento Popolare.

19 gennaio
Ancora un caso di stalking a Battipaglia: un trentaseienne perseguitava e molestava da mesi l'ex fidanzata, una donna marocchina di 32 anni domiciliata in città; la donna, stanca e spaventata per telefonate continue, pedinamenti e appostamenti, ha deciso di presentarsi ai Carabinieri per denunciare l'uomo, che non si era rassegnato alla fine della relazione. Lo stalker è stato denunciato a piede libero. Almeno una decina negli ultimi mesi le donne che hanno denunciato alla Compagnia dei Carbinieri di Battipaglia diretta dal capitano Giuseppe Costa ex mariti o ex fidanzati che le perseguitavano con varie modalità.
– Continuano i disagi al poliambulatorio di Piazza San Francesco, preso d'assalto dagli utenti, soprattutto anziani e ammalati, per ottenere l'esenzione dal ticket. Fin dalle prime ore dell'alba lunghe code si formano all'unico sportello disponibile per certificare la propria situazione de evitare di pagare i farmaci; e così, con ogni condizione di tempo, molti anziani sono costretti a lunghe attese cariche di stress dopo aver conquistato fortunosamente il loro "numerino". Lo sportello chiude a mezzogiorno, e molti sono gli utenti che devono tornare a far la fila il giorno seguente. Non sono mancati in questi mesi episodi spiacevoli: anziani colti da malore in fila, litigi e risse per un "numero", disabili in forte disagio.
– E non mancano i disagi anche all'Ufficio Postale del centro: un gruppo di cittadini ha scritto all'Amministrazione comunale, alla Direzione provinciale di Poste Italiane e ai Carabinieri per denunciare una serie di problematiche peraltro già evidenziate anche negli scorsi anni. Assenza di servizi igienici, pochi sportelli aperti, disagi per i disabili in carrozzina, tempi di attesa impossibili per qualunque operazione. I cittadini di Battipaglia creano benessere all'ente Poste attraverso i loro risparmi, buoni fruttiferi, conti correnti; in cambio le Poste dovrebbero almeno garantire la minima efficienza accettabile, questo si legge in chiusura delle lettera di denuncia.

21 gennaio
Furto sventato nel rione S. Anna: la notte scorsa tre giovani incensurati battipagliesi finiscono in manette per tentato furto in un centro scommesse. I ladri si stavano impossessando di computer e di uno schermo lcd, quando sono sopraggiunti i poliziotti del Commissariato allertati da alcuni residenti che verso le due di notte hanno visto i tre, 2 uomini e una ragazza di 18 anni, scassinare la saracinesca.

23 gennaio
Rogo di auto nel parcheggio di piazza Salvo D'Acquisto nella notte tra sabato e domenica: l'incendio, certamente di natura dolosa, ha distrutto un'auto della Polizia Municipale di Battipaglia e altre 2 auto parcheggiate lì vicino. Solo il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco ha evitato che rimanessero coinvolte altre auto in sosta nel parcheggio del centro, sempre molto frequentato. Dai primi rilievi dell'indagine condotta dal Commissariato cittadino diretto dal dr. Antonio Maione, sembra ipotizzabile che l'incendio sia partito proprio dall'auto dei Vigili Urbani.

Campania Festival n. 5

Con la presentazione di domenica 23 gennaio presso l'Hotel San Luca è partita la quinta edizione del Campania Festival, concorso nazionale canoro riservato a ragazzi (12-16 anni) e giovani (oltre 16 anni). Cento i partecipanti provenienti da selezioni nazionali che, divisi in 10 squadre, si confronteranno durante ben 39 puntate televisive, con l'obiettivo di accedere alla finale, già programmata per il 18 giugno ad Altavilla Silentina e trasmessa da Sky. Primo appuntamento della prima fase il 29 gennaio negli studi di SeiTv di Battipaglia. La manifestazione, che punta a scoprire e valorizzare giovani talenti, è organizzata dall'associazione Piazza degli Artisti, Bruno Carbone è il direttore artistico e la presentazione delle serate è affidata a Rosita Di Palma, Ertilia e Pina Caroccia.

Le auto incendiate in piazza Salvo D'Acquisto

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Coltiviamo l'autostima

Uno degli aspetti più importanti della nostra mente, che ci accompagna fin da piccoli nella nostra vita è l'autostima. Essa è una valutazione globale che abbiamo di noi stessi, sentirsi adeguati alla vita, fiducia nelle proprie capacità, credere di poter raggiungere gli obiettivi, accettarsi per quelli che siamo, sentirsi in pace con noi stessi e con la nostra coscienza, sentire di avere il diritto di esprimere le nostre emozioni, opinioni. L'autostima ha origine e viene modellata sia da fattori interni: idee, valori, credenze, scelte, sogni, obiettivi, comportamenti, il modo di relazionarci con gli altri; che da fattori esterni: influenze avute fin da piccoli dai genitori attraverso l'educazione, dalle relazioni con gli insegnanti, parenti, amici, dalle esperienze avute nei vari periodi della vita cioè durante l'infanzia, nell'adolescenza, da adulti, dai rapporti avuti con il partner, con i figli, con i colleghi di lavoro, attraverso l'influenza culturale e della religione professata. Con il tempo i fattori interni si intrecciano con quelli esterni cambiando pian piano la visione che abbiamo di noi e del mondo, modificando la percezione che abbiamo di noi e della vita. L'autostima ha bisogno di un equilibrio, cioè non deve essere né troppo bassa: sensazione di non valere molto (sentirsi passivi, non accettarsi per quello che si è) né troppo alta: spacconeria verso gli altri, credere di essere superiori agli altri, comportamento sociale troppo controllato. Una mancanza di equilibrio nella nostra autostima porta ad una mancanza di equilibrio nei nostri comportamenti e nelle relazioni con gli altri. Ogni persona ha delle regole attraverso le quali vede o percepisce la stima di sé, ad esempio una persona può percepire la propria autostima in base al livello di felicità che riesce a dare alla propria famiglia, un'altra persona basa invece la stima di sé sugli obiettivi che riesca realizzare nel lavoro. La percezione della propria autostima è soggettiva, cioè dipende da ciò che ognuno reputa importante per avere stima di sé. L'autostima ci motiva, ci stimola ad agire, a fare, a creare. Una buona stima di noi stessi è associata a sentirsi bene con noi stessi, cosa che si riflette a livello psicologico, fisico e relazionale, inoltre ci permette di vivere meglio e di affrontare senza paura le difficoltà della vita e di reagire meglio ai problemi di tutti i giorni, ci permette di attingere alle nostre risorse personali. Una bassa autostima influisce negativamente su noi stessi e può produrre: ansia, depressione, scarso rendimento scolastico, lavorativo, paura, violenza in famiglia abuso di alcol o droghe disturbi della sessualità, mancanza di obiettivi. Ogni persona percepisce la propria autostima in modo diverso e diversamente per ciascun settore in cui viene sentita. Ad esempio una persona che cerca lavoro e dopo varie settimane ne trova uno per tre mesi, quindi un lavoro temporaneo, può sentirsi meglio e valuta la sua autostima più di prima, un'altra persona invece potrebbe pensare che dopo tre mesi non avrà più il suo lavoro e quindi che la sua riuscita è parziale e la percezione dell'autostima resterebbe invariata. Una terza persona potrebbe addirittura pensare di non essere riuscita a raggiungere nessuno obiettivo perché il lavoro non è a lungo termine e quindi ridurre la stima di sé. Il livello della nostra autostima ha un impatto importante in ogni settore della nostra vita: in famiglia, con il partner, con i figli, con i colleghi di lavoro, nel raggiungere gli obiettivi nella salute psicologica e fisica, nella vita sessuale. La nostra autostima sostiene ed innalza la qualità della nostra vita, evolve nel tempo e può subire variazioni profonde nel corso della vita. Non si nasce con la giusta autostima, essa va coltivata, curata, alimentata e fatta crescere durante il corso della nostra esistenza.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
Psicologa

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 11 febbraio

Sconfinando
Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Il 2011 è cominciato con il solito scandalo per il nostro Presidente del Consiglio: i festini di Berlusconi nella villa di Arcore sono al centro del documento di 389 pagine presentato dalla Procura di Milano alla Camera dei Deputati, pieno di avvilenti dettagli piccanti. E tutti i giornali stranieri più autorevoli si sono gettati sui dettagli osé trasformati in affare di stato. Così in **Spagna** El Pais titola "Il ritorno di De Sade" e continua impietoso "il Cavaliere ci riporta ai castelli-postriboli del divino marchese". In **Gran Bretagna** the Daily Telegraph racconta che "la corte alla Caligola di Berlusconi è a nudo", e negli **Stati Uniti** su Foreign Policy viene pubblicata una finta lettera di Berlusconi al sessuolgo! Ancora una volta siamo gli zimbelli del pianeta.

Per fortuna abbiamo fatto notizia anche per una piccola innovazione positiva: commenti molto favorevoli si sono registrati nella stampa internazionale in merito alla decisione della patron di Miss Italia Patrizia Mirigliani di aprire il concorso alle ragazze con la taglia 44. La novità annunciata per l'edizione 2011 ha destato forte interesse proprio nella stampa estera, con un'intervista della patron apparsa sul quotidiano inglese Daily Mail. "L'obiettivo - scrive il quotidiano di **Londra** - è quello di rassicurare le ragazze di oggi sul fatto che non si deve essere per forza magrissime per essere belle. In Italia le ultime statistiche mostrano che oltre 300 mila donne nel paese soffrono di disturbi quali bulimia e anoressia".

A proposito delle nostre ragazze… che esempio per tutte in **Italia** Ruby che, intercettata mentre parla al telefono, dice: "Silvio mi chiama di continuo dicendomi ti do quanti soldi vuoi, ti pago, ti metto tutta in oro ma l'importante è che nascondi tutto... non dire niente a nessuno. Mi ha detto di passare per pazza… con il mio avvocato gli abbiamo chiesto 5 milioni di euro in cambio del fatto che passo per pazza e lui ha accettato".

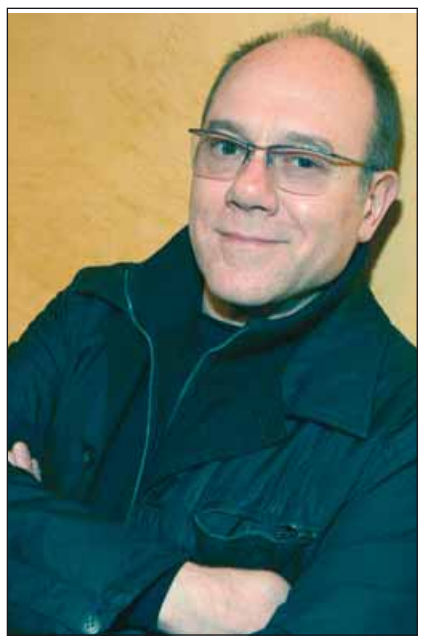
Ma dove avranno sbagliato le mamme delle veline, meteorine e ragazzine varie che, spesso ancora minorenni, accettano gli inviti a cena ad Arcore in cambio di soldi o apparizioni in tv? Dovrebbero prendere lezioni dalle madri cinesi, che sono decisamente superiori a quelle occidentali. È la tesi della professoressa di diritto della Yale University, Amy Chua. Originaria della **Cina**, Chua ha pubblicato un articolo sul Wall Street Journal in cui contrappone l'educazione rigida di tipo orientale, che insegna ai bambini a non mollare mai, a quella occidentale, dove al contrario tutto è consentito. "Molti si chiedono perché i genitori cinesi riescano a crescere dei bambini che hanno sempre successo, diventando dei geni della matematica e della musica. Bene, posso spiegarlo". Chua ha imposto alle figlie dieci divieti: partecipare a un pigiama party; passare il pomeriggio a giocare con le amiche; prendere parte a una recita scolastica; lamentarsi; guardare la tv o giocare ai videogame; scegliersi le attività extracurricolari; non prendere il massimo dei voti; non essere il primo della classe; non suonare violino o pianoforte; suonare qualche altro strumento. E, immagino, partecipare al bunga bunga?!
Avete appena appreso dalle previsioni astrologiche che il 2011 è il vostro anno? Dimenticatelo! Da quando gli esperti **USA** del Minneapolis community and technical College hanno annunciato al mondo lo spostamento dell'asse terrestre, siamo costretti a rivedere tutta la disposizione stellare, e nessuno sa più a che segno appartiene. Chi si credeva un cancerino, ad esempio, oggi si scopre un gemello. Tutta colpa dell'Ofiuco, la tredicesima costellazione che gli antichi Babilonesi hanno ignorato escludendola dallo zodiaco (in effetti abbastanza inquietante, rappresentata da un uomo che porta un serpente), e che ora si posizionerebbe fra scorpione e sagittario, secondo i più informati esattamente fra il 29 novembre e il 17 dicembre!

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Carlo Verdone incontra gli studenti



Nell'ambito del progetto FilmIdea, Carlo Verdone, attore, regista e produttore cinematografico, noto al grande pubblico per film come *Un sacco bello* e *Bianco, rosso e Verdone,* ha incontrato, martedì 11 gennaio, gli studenti dell'ateneo salernitano. Accolto con estremo calore, il regista romano ha risposto alle domande degli studenti, alternando momenti di comicità a momenti di fredda analisi.
Al pronti via, è subito costretto a dover sfatare il mito dell'eredità di Sordi, "Alberto era una maschera e questa non è ereditabile, io ho solo cercato di rappresentare degnamente i miei anni, forse con più umanità, perché dietro la maschera, Sordi era un cinico, nel senso positivo del termine".
L'attore, poi, ripercorre la propria storia personale, attraversando il periodo dell'università quando, ancora agli inizi, metteva "in scena piccoli spettacoli in una cantina fredda e umida". Proprio a causa delle condizioni della cantina, Verdone è costretto a sostituire tutti i personaggi degli spettacoli, mostrando la sua grande versatilità e affinando il proprio talento.
Il racconto prosegue sugli inizi della sua carriera: "Un giorno ero con un amico americano e lo accompagnai ad uno spettacolo di mimo, dove lo vuoi portare uno che non parla l'italiano?, così dopo lo spettacolo, parlando con quelli del teatro, finisce che ottengo la sala per quindici giorni - ma la realtà non è tutta rosa e fiori e - dopo 4, 5 giorni il teatro era vuoto e, ormai sconsolati, ci avviavamo a chiudere lo spettacolo". La fortuna, tuttavia arride al giovane Verdone, e all'ultimo spettacolo assiste un redattore di *Paese Sera* (quotidiano romano, *ndr*), il quale tesse le lodi del giovane attore dalle colonne del giornale. È la svolta della carriera, che di lì in poi sarà un crescendo. L'attore tiene la folla accorsa ad assistere in scacco, scatenando l'ilarità generale soprattutto quando ripropone alcuni dei personaggi che lo hanno reso celebre.
Ma il discorso ben presto esce dai cardini e Verdone si lancia nell'analisi del momento che l'Italia sta attraversando, "non sono ottimista sia dal punto di vista politico che culturale - e continuando - tutto può essere tagliato, in tempi di magra, non si può fare altrimenti, ma la cultura dovrebbe essere l'ultima delle risorse da cui attingere".
Poi, incalzato dal pubblico, ritorna sulla sua carriera, "dopo i primi film, ho dovuto fare una scelta sofferta ma consapevole, abbandonando il ruolo di caratterista per poter dare qualcosa di mio". Fra gli studenti c'è chi chiede se l'attore ha mai pensato ad un film insieme al compianto Troisi, ma Verdone lo esclude, "Massimo doveva stare al centro e attorno dovevano esserci tante spalle, sarebbe stato difficile gestire la situazione". E se lo dice lui, c'è da credergli.

Marco Di Bello

Saluti da Battipaglia

Gioco sospeso per impraticabilità di campo

foto di **Franco Cirianni**

Università

a cura di Marco Di Bello

• L'11 gennaio, l'università di Salerno, nell'ambito della manifestazione FilmIdea, ospita Carlo Verdone. L'attore e regista romano, risponde alle domande della folla accorsa ad assistere al suo intervento. Fra battute e momenti seri, l'artista disegna un quadro artistico, sociale e politico che viene premiato sovente da applausi e acclamazioni (per approfondire vedi a lato).
• Il *Gruppo di Tecnica e Pianificazione Urbanistica*, del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'ateneo di Fisciano, è stato premiato da *Urbanpromo* con il primo premio al concorso nazionale Energia sostenibile nelle città, promosso dal Ministero dell'Ambiente, con la motivazione: "per aver integrato nel Regolamento edilizio comunale [del comune di Baiano (Av), *ndr*] i principali standard di qualità ambientale confermando l'attenzione dell'Amministrazione Locale verso le problematiche ambientali inerenti l'attuazione di politiche sostenibili".
• Il Coro Pop dell'Università di Salerno nato dall'Associazione *Musicateneo* e diretto dal Maestro Ciro Cavagnano, noto come componente del gruppo Neri per Caso, ha presenziato, venerdì 14 gennaio, al programma televisivo *I Raccomandati*, in onda in prima serata sulla rete ammiraglia della RAI. L'esibizione è stata premiata con l'accesso alla finalissima.
• Martedì 18 e mercoledì 19 gennaio, presso la facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, si è tenuta la *15ª Conferenza sul Gravitational Microlensing*. Una due giorni sul fenomeno che provoca, durante l'osservazione di una stella, un'amplificazione o una distorsione da parte di altri oggetti di massa comparabile. All'evento hanno preso parte alcuni fra i maggiori esperti in questo campo provenienti da tutto il mondo.
• Il progetto di webradio, webtv, Tv d'attesa e il servizio Rewind, denominato Unis@und, giovedì 20 gennaio, presenta il programma delle attività per il 2011. Grazie a questa nuova realtà è stato inoltre possibile istituire un nuovo corso di formazione denominato *Innovazione Tecnologica, Gestione & Promozione di contenuti Informativi Multimediali, Radio-Telvisivi, Musicali*. Il corso si articolerà in diverse attività, quali seminari, esercitazioni e laboratori, alle quali prenderanno parte alcuni esperti del settore.
• Il 24 gennaio, si tiene un incontro con Claudia Koll, testimonial del convegno *La sanità intorno all'uomo: profili etici, giuridici e gestionali*, che testimonia l'impegno per il diritto alla salute nei Paesi svantaggiati. All'evento prendono parte, inoltre, diversi docenti ed esperti di settore e viene presenziata dal rettore, Raimondo Pasquino.

Questione di cellule

a cura del prof. Gaetano Petrosino

Un mondo di plastica

La plastica é una sostanza organica sintetica ottenuta prevalentemente dal petrolio. Nonostante le grandi differenze in termini di caratteristiche chimiche, proprietà e prestazioni, le plastiche possono essere divise principalmente in due grandi famiglie: le termoplastiche e le termoindurenti. Le prime possono essere rimodellate e riciclate se sottoposte a calore; le seconde non possono subire ulteriori trasformazioni dopo la prima lavorazione e sono difficilmente riciclabili. Materiale facilmente plasmabile, estremamente versatile ed economico, la plastica trova larghissimo impiego in tutti i settori merceologici, dagli imballaggi agli arredi, all'edilizia, all'abbigliamento.

Principali materie plastiche

PVC cloruro di polivinile: resina termoplastica vinilica ottenuta dalla polimerizzazione per addizione del cloruro di vinile. È il tipo di plastica più pericolosa. In generale, il PVC ha buona resistenza meccanica e chimica, scarsa infiammabilità, buon isolamento elettrico e buona trasparenza. È un polimero con buona permeabilità all'acqua e ai gas, per questo è il più diffuso nelle applicazioni mediche (fiale, sacche per drenaggi, cateteri, ecc.) e nel settore dell'edilizia. Viene anche utilizzato per le bottiglie, flaconi di detersivo, shampoo, cosmetici, sacchetti della spesa, confezioni delle uova e dei cioccolatini. Il PVC è un materiale largamente diffuso e impiegato per la produzione di svariati manufatti in diversi settori, da quello edile a quello agricolo (film), elettrico (guaine per cavi elettrici), chimico (contenitori e rivestimenti anticorrosivi), automobilistico (componenti e accessori) e dell'abbigliamento (finta pelle e fibre tessili). Per le sue caratteristiche il PVC è difficilmente riutilizzabile. Uno smaltimento non corretto può essere molto pericoloso: la combustione del PCV libera composti cancerogeni a base di cloro e genera acido muriatico in forma gassosa, uno dei responsabili delle piogge acide. Il processo di riciclo ideale per il PVC prevede: basse temperature, brevi tempi di lavorazione e presenza di stabilizzanti che semplifichino le operazioni di rilavorazione e impediscano l'alterazione delle caratteristiche meccaniche e della lavorabilità del polimero. Il PVC riciclato è impiegato prevalentemente nel settore edile per la produzione di piastrelle, tubi, raccordi, ecc.

PE polietilene: i principali manufatti in polietilene sono sacchetti per la spesa e per la spazzatura, flaconi di shampoo, detersivo, teloni agricoli, taniche, tappi per spray, secchi per vernici e per la spazzatura. È un materiale straordinariamente riciclabile grazie alla facilità di riutilizzo degli scarti di produzione e alla sua scarsa degradabilità. Il PE riciclato è utilizzato per la realizzazione di contenitori per detergenti con uno strato di materiale riciclato pari al 25% della bottiglia. Altri utilizzi riguardano tappi e pellicole per sacchi della spazzatura.

PP polipropilene: è un polimero estrememente versatile che, secondo il processo produttivo, può essere flessibile o rigido, trasparente o opaco. Generalmente ha una buona resistenza al calore (fino a 120°C) e un'ottima stabilità dimensionale e se trattato con cariche speciali può diventare resistente alla fiamma e ai raggi UV. È impiegato nel settore medico (siringhe monouso), in quello degli elettrodomestici e per la fabbricazione di stoviglie e contenitori per vernici e spazzatura. I principali tipi di manufatti in PP sono: bicchieri di plastica, yogurt, nastri adesivi, bottiglie, ecc. insieme al polietilene costituisce il 60% della plastica contenuta nella spazzatura. Il materiale riciclato presenta caratteristiche fisiche molto simili al polimero vergine e se in fase di recupero viene separato per colore, non presenterà particolari difetti estetici nel riutilizzo.
A differenza delle altre poliolefine però, il PP subisce processi degradativi dovuti alla lavorazione del materiale post-consumo. Inoltre, l'elevata sensibilità del PP alla luce e al calore in presenza di ossigeno rende necessaria la sua stabilizzazione con agenti antiossidanti e fotostabilizzanti.
Una volta stabilizzato, il materiale può essere rilavorato ed essere riciclato tre volte, senza che si abbia un significativo cambiamento delle proprietà meccaniche e della reologia.

PET polietilene tereftalato: il PET è la tipica plastica delle bottiglie d'acqua e di altre bevande gassate. Il PET è molto leggero ed infrangibile. La sua composizione chimica permette un riutilizzo praticamente illimitato. Fornisce prodotti dalle superfici dure e lucide con buone proprietà meccaniche, basso assorbimento d'acqua, buona resistenza chimica e basso coefficiente di dilatazione lineare. È inoltre utilizzato per film per alimenti, palloni sonda, tessuti e bicchieri. La grande crescita nell'uso di bottiglie in PET ha generato a livello mondiale un crescente interesse per il riciclaggio e l'utilizzo di fiocchi e scaglie di PET riciclato. Il PET riciclato è utilizzato (mischiato con il polimero vergine) per la produzione di nuovi contenitori trasparenti per detergenti. Altri possibili campi di applicazione sono quelli delle fibre per realizzare imbottiture, maglioni, pile, interni per auto.

PS polistirene: nella sua forma espansa è impiegato nell'edilizia per il suo potere isolante. Non presenta cristallinità e la sua elevata fluidità lo rende estremamente lavorabile. Ha una buona resistenza alle sollecitazioni ma scarsa resistenza all'urto; è un buon isolante elettrico e si distingue dagli altri polimeri per una migliore resistenza agli agenti esterni. Il polistirene viene di norma impiegato per la produzione di imballaggi alimentari, elettrodomestici, suppellettili, giocattoli, strumenti musicali, siringhe.Il materiale è facilmente riciclabile se non contaminato da altre tipologie di plastiche non compatibili. Il materiale riciclato può essere facilmente reimpiegato, anche dopo averlo sottoposto a trattamenti chimici mirati ad ottenere derivati particolari. Il PS recuperato da contenitori usati è stato usato per la manifattura di prodotti caratterizzati da buone proprietà meccaniche ed estetiche, anche se solitamente una quantità variabile di materia prima vergine viene aggiunta a quella recuperata, al fine di aumentarne le prestazioni. La resistenza all'urto e l'allungamento percentuale dei manufatti in PS riciclato infatti decrescono con l'aumentare del materiale riciclato presente, mentre le altre proprietà non ne sono influenzate.

Amarcord

1983
Festa della Speranza, montaggio luminarie
Foto gentilmente concessa da Pietro Benesatto

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Infallibile tartufo

Chi non ricorda le scene di quello spassosissimo cartone in cui Pluto, il più celebre segugio di Cartoonia, batte il terreno con il tartufo a terra, agitandolo ritmicamente a destra e a sinistra, alla ricerca di una preda che, invariabilmente, si trova alle sue spalle. Nella specie canina il senso dell'olfatto è quello più sviluppato e agli occhi di noi esperti, quello più affascinante. Anatomicamente l'apparato olfattorio è composto, in primis, da narici dotate di mobilità indipendente, poi da due canne nasali, meglio definite come etmoturbinati, che terminano con le volte etmoidali. Gli impulsi chimici rappresentati dagli odori si trasformano in impulsi elettrici che veicolati dai nervi raggiungeranno i lobi olfattivi del cervello. Gli odori sono captati dai recettori olfattivi presenti nella mucosa che tappezza le cavità nasali. La differenza con la specie umana sta nel fatto che la mucosa olfattiva dell'uomo si estende per 2,5 cm quadrati circa, mentre quella del cane, grazie a particolari ripiegature dell'impalcatura ossea, si espande in media per ben 150 cm quadrati. I recettori olfattivi sono 5 milioni nell'uomo, nel cane oscillano dai 125 milioni nel bassotto a 220 milioni nel pastore tedesco… questi dati bastano a capire perché, se si tratta di ritrovare un alpinista sotto la neve, o un evaso scappato nel bosco, è meglio lasciar fare a loro!

Nella specie canina questo senso rappresenta un mezzo di comunicazione intraspecifico: se il ricordo, o meglio la memoria, degli altri simili nell'uomo è affidata alla vista, nel cane all'olfatto. Il cane ricorda i simili con i quali è venuto a contatto attraverso il loro odore. Come se non bastasse, è sempre l'olfatto che mette in guardia sulla presenza di altri cani nel proprio territorio e avverte della presenza di femmine in estro. È meglio per un cane essere cieco che privo dell'olfatto. Il modo di utilizzare questa capacità sensoriale non è uguale in tutte le razze. Il primo è tipico di alcune razze da caccia specializzate nell'attività venatoria e all'aperto. Le caratteristiche anatomiche del cranio di questi cani (seni frontali ampi, canne nasali concave) favoriscono l'elaborazione di grandi quantità di aria attraverso atti respiratori ampi e lenti. Il cane riesce a distinguere anche dodici segnali olfattivi diversi che giungono contemporaneamente. Agli occhi di un osservatore questa modalità appare come quell'atteggiamento di "naso al vento". Il secondo modo, più frequente o almeno più riconoscibile è quello in cui il cane ricerca gli stimoli olfattivi a terra (come Pluto di Walt Disney), attraverso la reiterazione di piccole, rapide inspirazioni. È questo il tipico cane da ricerca. Si comincia con la classica "pista" rappresentata dagli odori lasciati a terra dall'animale (o dalla persona) ricercata. Si va dagli odori derivanti dalla fermentazione dell'erba calpestata, alle secrezioni cutanee, al sangue, e, via via sino a quelli provenienti dai vestiti e dalle scarpe.

Insomma dietro a quella simpatica, globosa estremità posta in cima al muso dei nostri amici, risiede un autentico tesoro, un elemento che sempre, dalla preistoria a oggi, ha reso all'umanità un aiuto fondamentale.

La strana coppia del teatro battipagliese

Lorenzo Cicero e **Cesare Mancusi**: sono due tra i tanti appassionati di teatro che agitano il panorama culturale cittadino. Professionista il primo, dilettante di lusso il secondo. Di entrambi si potrebbero citare precedenti e prestigiose iniziative. Ma quel che più conta è che dopo mesi di lavoro, insieme ad un gruppo davvero in gamba e motivato, i due tornano in scena. L'uno come regista, l'altro come attore e scenografo (grande attesa per una innovativa scenografia mobile).

La compagnia teatrale "La parola e l'immagine" sabato 29 gennaio presenta "Bugie al Palace Hotel", un lavoro che parte commedia brillante e finisce col diventare una sorta di sit-com con tinte di satira che a tratti sconfina nella satira erotica. Lo spettacolo, firmato dallo stesso regista che però richiama tanto "Se devi dire una bugia dilla grossa" scritto da Ray Cooney, debutta sabato 29 gennaio al Centro Sociale. Tante risate, qualche buona riflessione su situazioni che il caso ha voluto diventassero di stretta attualità proprio nei giorni del debutto.

Per chi non immagina quali, e per chi invece le ha subito intuite, verifica in scena.

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO

PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA LANCELLOTTI VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
PASTICCERIA RIZZO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
BAR ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHINO TELESE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO

SERRONI

BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO

S. ANNA

TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
LO ZIBALDONE VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
BAR TROPEA VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA

BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA

BAR SAN LUCA S.S. 18
SPILUCCHIO S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE

BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR SEVEN VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

per questo
spazio pubblicitario
Tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

per questo
spazio pubblicitario
Tel. 0828 344848

Calcio, serie D

Battipagliese, serve una svolta

Una fase della partita Boville-Battipagliese *(foto di Gerardo Di Franco)*

È una Battipagliese alla quale manca solo il gol. Sembrerà strano quel che andiamo ad affermare ma la squadra di mister Chiancone gioca bene e si difende altrettanto bene ma le manca il guizzo sotto porta, per concretizzare il buon lavoro del centrocampo. In pratica manca all'appello l'attaccante in grado di "vedere" la porta. La Battipagliese quast'anno morde il freno in un torneo dalle caratteristiche diverse. La cura iniziale di mister Santosuosso, basata sulla riconferma del gruppo vincente, non ha dato i frutti sperati.
Contribuisce a tutto ciò anche l'impossibilità di Chiancone di poter schierare la medesima formazione per due partite consecutive causa infortuni e squalifiche. Anche nella trasferta di Boville mister Chiancone ha dovuto inventarsi una difesa e un attacco. Due reparti che rappresentano per ciascuna squadra punti fondamentali nell'economia del gioco. Ciò nonostante non è stato sufficiente per evitare l'ennesima sconfitta stagionale ancora una volta per una sola rete di scarto frutto dell'ennesimo episodio e sfortunato. Questi sono segnali che scoraggiano l'ambiente apparso sfiduciato. La presenza di numerosi supporter bianconeri è il segno che i tifosi credono ancora nella salvezza ma soprattutto credono nella ripresa della squadra. In effetti a tutt'oggi manca solo il risultato. Una vittoria che è latente da molti turni. Basta pensare che, con l'avvento di Chiancone, solo tre punti conquistati in sei gare. Una media retrocessione che non ammette scusanti. I motivi di questa involuzione di carattere mentale più che tecnica non sta a noi identificarli. C'è un allenatore capace ed esperto, una dirigenza che sa il fatto suo… Sono questi i personaggi deputati ad individuare i malanni che affligono questa squadra e porre rimedio al più presto possibile. Certo non c'è molto tempo a disposizione. È evidente che un giudizio definitivo si è in grado di darlo solo quando torneranno disponibili infortunati e squalificati. Solo allora si avrà un quadro più preciso della situazione e solo allora si potrà vedere all'opera una Battipagliese in grado di giocare e produrre risultati positivi. A quanto sembra ed è dato di sapere questo momento è vicino. Per la gara interna con il Nardò, infatti, Chiancone avrà a disposizione Tranfa e Ruocco oltre ad un ritrovato Coquin e forse Silvestri anche se il forte centrocampista potrebbe accomodarsi in panchina. Ruocco e compagni devono ritrovarsi alla svelta altrimenti si corre il serio rischio di una retrocessione che nessuno si auspica ma che tutti temono visto l'andamento in campionato. Bisogna, a questo punto, essere pronti ed efficcienti per dare l'assalto alla parte finale del campionato nel tentativo di raggiungere l'agognata salvezza anche se attraverso la lotteria dei play-out. Con la preparazione effettuata nel periodo di stop natalizio affidata a mani esperte e l'assimilazione delle direttive tattiche imposte dal nuovo allenatore la squadra dovrebbe beneficiarne per invertire il trend negativo che sta caratterizzando questo campionato. A questo punto della stagione è opportuno non perdere di vista l'obiettivo e concentrare tutte le forze e gli sforzi in tale ottica per non vanificare i sacrifici fatti fin'ora. Società, tifosi ed addetti ai lavori nonchè la squadra tutta devono remare verso la stessa direzione: solo in questo modo si potrà ottenere ciò che tutte le componenti di fede bianconera anelano. Ognuno nei ruoli predefiniti chiamati a svolgere il proprio lavoro senza interferenze e con la massima competenza. Il campo alla fine dirà chi avrà avuto ragione.
Intanto arriva il Nardò certamente una brutta gatta da pelare. Urge una convincente svolta.

Mimmo Polito

Basket

La palla a spicchi con il vento in poppa

Settimana positiva quella appena trascorsa per il basket battipagliese. La navigazione delle varie squadre nei rispettivi campionati procede a vele spiegate e con il vento in poppa. È d'obbligo dedicare l'apertura alla **Ciplast** che nel torneo di A2 femminile, da neopromossa, è riuscita ad agganciare la quarta posizione in classifica grazie ad un tris di vittorie consecutive inanellate dall'inizio dell'anno, delle quali una prestigiosissima in casa della prima in classifica a La Spezia (tra l'altro auspicata da queste colonne nel numero scorso) e, l'ultima, sabato contro il Viterbo. La squadra del presidente Giancarlo Rossini, seppur priva della play titolare Carnemolla, ha espresso un bel gioco corale riuscendo a ben contenere le pericolose lunghe avversarie e, affidandosi in attacco soprattutto alla vena realizzativa del duo Chessa-Zanardi - entrambe oltre i venti punti -, ha chiuso la partita con il punteggio finale di 71 a 55. Se la Ciplast continua nella sua serie positiva e nell'ottimo campionato sin qui disputato, altre due squadre di Battipaglia sembrano ormai destinate a chiudere la prima fase dei loro campionati in testa alle rispettive classifiche. Parliamo della **Carpedil** e della Crazy Ghosts. La prima, sabato, ha addirittura doppiato nel punteggio la malcapitata avversaria di turno, il Maddaloni, sconfitto con il risultato finale di 88 a 44 che da solo dice chiaramente della buona prestazione delle atlete battipagliesi, tra le quali è stata top scorer con 19 punti la giovane talento Raffaella Potolicchio. Non sembrano esserci grandi problemi, quindi, per mantenere l'attuale primato in classifica fino al termine della prima fase ma è probabile che si potrà avere un'idea migliore sulla solidità della squadra solo in occasione delle finali di Coppa Italia in quel di Palermo agli inizi di febbraio, quando la formazione della presidente Angela Somma avrà modo di affrontare le migliori squadre italiane del campionato di B Eccellenza degli altri gironi, facendo in tal modo un validissimo test sul proprio valore e sulla capacità di tenuta psicologica nelle partite importanti. Quanto alla **Crazy Ghosts**, capolista del torneo di serie B di basket in carrozzina, va detto che sembra proprio difficile che possa cedere l'attuale primato, soprattutto dopo che il presidente Enzo Spinelli l'ha rinforzata con due nuovi acquisti: la guardia Donvito e l'ala La Tagliata che domenica, all'esordio, hanno già fatto capire il loro valore, contribuendo rispettivamente con 20 ed 8 punti alla facile vittoria per 87 a 23 contro Palermo.
Infine, veniamo alla **Simer**, serie C maschile, l'unica formazione che non sembra certo destinata ad aprire lo spinnaker ma al contrario, dopo la recentissima risoluzione consensuale del contratto con il pivot Bazzucchi, dà più l'impressione di aver "mollato i pappafichi", tanto per restare nel gergo velista ed usare un'espressione cara al vecchio telecronista Nicolò Carosio che ben rende il senso di disarmo che si avverte nell'ambiente societario. Così non sorprende che l'unica sconfitta della settimana sia quella subita dalla Simer in occasione del derby con il Delta Basket di Salerno, per 48 a 50, anche se occorre riconoscere che a dispetto delle scelte societarie i giocatori hanno fatto del loro meglio per cercare di evitare l'ennesima sconfitta.

Spinelli, presidente Crazy Ghosts

Valerio Bonito

SFIDE*
ideazione e gestione campagne pubblicitarie
pubblicità nei Cinema di Salerno e provincia
ricerca sponsor
organizzazione eventi servizio hostess
strategie di comunicazione
Via Plava 32, Battipaglia - Tel. 0828 344848 - info@sfide.biz

GRAFICA LITOS

Zona ind. - Battipaglia (Sa) tel. fax 0828 319673 - info@graficalitos.com

RISTORANTE

S.S. 18 km. 76,500
84091 Battipaglia (SA)
Tel. **0828 304595/342533**
Fax **0828 344116**

ingresso dalla Galleria del Centro San Luca

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

RFDIGITAL srl

Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le
84091 - Battipaglia (SA)

Tel.: 0828 031623 - Fax: 0828 031384
info@rfdigital.it - www.rfdigital.it